



COMUNE DI CAORLE

Città Metropolitana di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 18/01/2024

OGGETTO: VARIANTE N. 24 AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER L'AMBITO DEI CASONI LAGUNARI.
ADOZIONE.

L'anno **2024** addì **18** del mese di **Gennaio**, nella Sala Consiliare del Centro Civico con inizio alle ore 18.00,

IL CONSIGLIO COMUNALE

riunito in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione, presieduto da Trevisan Elisa, La Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Comunale Pavan Dott.ssa Patrizia ed alla presenza dei seguenti suoi componenti:

Nominativo	Presenza	Nominativo	Presenza
Sarto Marco	SI	Guglielmini Pierino	SI
Montisano Vera	SI	Battistutta Diego	SI
Perissinotto Nicola	SI	Tamassia Evaristo	SI
Zia Paolo	SI	Marchesan Rocco	SI
Canta Elisa	AG	Buoso Arianna	AG
Di Vece Daniela	SI	Boatto Giuseppe	SI
Trevisan Elisa	SI	Miollo Carlo	SI
Bravin Rachele	AG	Baso Lino Antonio	SI
Finotto Alberto Fabio	AG		

Presenti: 13

Assenti: 4

Assessori Esterni	Presenza
Antelmo Luca	SI
Berardo Giampietro	SI
Doretto Katuscia	SI
Munerotto Mattia	SI

Scrutatori della seduta: Boatto Giuseppe, Baso Lino Antonio, Di Vece Daniela.

Ha assunto la seguente deliberazione:

OGGETTO: VARIANTE N. 24 AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER L'AMBITO DEI CASONI LAGUNARI. ADOZIONE.

Il Consigliere delegato, Evaristo Tamassia, illustra l'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Caorle è dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato in Conferenza dei servizi decisoria in data 11.11.2013, ratificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 7 del 17.01.2014 ed è oggi vigente;
- che per effetto dell'approvazione del P.A.T. il Piano Regolatore Generale ha assunto valore di Piano degli Interventi;
- che ad oggi sono state apportate al P.R.G. n. 23 varianti parziali attinenti a temi presenti nel P.A.T. e al recepimento di Accordi di pianificazione accolti dall'Amministrazione comunale.

Atteso che:

- la presente Variante al P.I. è finalizzata alla disciplina dell'ambito dei casoni lagunari, in conformità alle disposizioni dell'art. 9, commi 33-35, delle Norme di Attuazione del P.A.T., allo scopo di perseguire gli obiettivi di valorizzazione delle strutture da destinare all'ittiturismo della laguna di Caorle, sulla base delle disposizioni di cui all'art. 9, commi 36-38, delle medesime Norme di Attuazione;
- da lungo tempo il patrimonio etno-antropologico costituito dai casoni lagunari di Caorle attende interventi di valorizzazione che ne possano salvaguardare l'esistenza, proiettandola anche nel futuro, in quanto rappresentanti di un valore identitario e culturale notevole; l'affermazione di nuove attività imprenditoriali, quali l'ittiturismo, costituiscono un'occasione non perdibile per favorire, oltre che la concretizzazione di attività economiche strategiche, anche l'attuazione di azioni efficaci di recupero e tutela;
- a tale scopo, la presente variante al P.I. costituisce la cornice per la necessaria regolamentazione sia dell'utilizzo che del recupero e della riqualificazione di tali manufatti, la cui precarietà, in assenza di qualsiasi provvedimento che ne assicuri la sopravvivenza, li porterebbe ad un progressivo inutilizzo con conseguente stato di abbandono.

Dato atto che:

- in relazione alle analisi conclusive elaborate dal Piano, tenuto conto delle relazioni specialistiche rappresentate dalla Valutazione di Incidenza Ambientale e dal rapporto ambientale ai fini della VAS e dalla Valutazione di Compatibilità Idraulica, è stato redatto un apposito articolato normativo che modifica l'art. 36 delle N.T.A. di P.I. vigente nonché specifico allegato normativo "Allegato n. 1 alle N.T.O.: Subsidi operativi per gli interventi sui casoni", che definisce le modalità di intervento nella zona e le caratteristiche costruttive e tipologiche dei casoni;
- in sintesi, la presente Variante al P.I. ha sostanzialmente la forma di un quadro normativo per la pianificazione e la regolamentazione dei siti e delle strutture a supporto degli insediamenti lagunari di prevalente attinenza con il mondo della pesca professionale e del turismo sostenibile, e composta da due sezioni così distinte:
 - 1) Elaborati di Analisi: rappresentata dalla raccolta e restituzione di tutti gli elementi conoscitivi propedeutici alla elaborazione del progetto urbanistico, dividendo in due sub-ambiti i casoni presenti nel territorio: sub-ambito per nucleo aggregato (zona Foce Nicesolo) e sub-ambito per strutture singole (zona valliva);
 - 2) Elaborati di Progetto: concernente l'esplicazione della parte normativa e delle linee guida costruttive per la realizzazione e il mantenimento dei casoni lagunari e dei relativi accessori.

- gli obiettivi della variante sono:
 - consentire il recupero e la conservazione dei manufatti esistenti, nel rispetto delle disposizioni e delle indicazioni sulla tipologia costruttiva e sui materiali utilizzati;
 - consentire l'adeguamento, a fini igienico- sanitari, dei casoni utilizzati da pescatori professionali e, in particolare, dagli operatori dell'ittiturismo, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia, in particolare dalla L.R.V. n. 28/2012;
 - possibilità di creare nuove unità, nella misura massima del 15% del totale dei casoni esistenti, da realizzarsi in area demaniale e secondo le tipologie definite dalla presente normativa, nella disponibilità di pescatori professionali e di operatori di attività di ititurismo ufficialmente riconosciuti.
- al fine di concretizzare gli obiettivi e le finalità sopra descritte, è stata predisposta la documentazione costituente la variante al Piano degli Interventi per l'ambito dei Casoni Lagunari, depositata agli atti del Settore Politiche Territoriali e Sviluppo Economico in data 21/06/2023, prot. n. 24888, e così composta:

ELABORATI GRAFICI DI ANALISI:

- Tav. A.1 – Programmazione e pianificazione di livello superiore: P.T.R.C.;
- Tav. A.2 – Programmazione e pianificazione di livello superiore: P.T.C.P.;
- Tav. A.3.1 – Programmazione e pianificazione di livello superiore: P.G.R.A. – Altezze idriche;
- Tav. A.3.2 – Programmazione e pianificazione di livello superiore: P.G.R.A. – Rischio idraulico;
- Tav. A.3.3 – Programmazione e pianificazione di livello superiore: P.G.R.A. – Pericolosità idraulica;
- Tav. A.4 – Programmazione e pianificazione comunale: P.R.G.;
- Tav. A.5.1 – Programmazione e pianificazione comunale: P.A.T. – Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale;
- Tav. A.5.2 – Programmazione e pianificazione comunale: P.A.T. – Carta delle Invarianti;
- Tav. A.5.3 – Programmazione e pianificazione comunale: P.A.T. – Carta delle Fragilità;
- Tav. A.5.4 – Programmazione e pianificazione comunale: P.A.T. – Carta delle Trasformabilità;
- Tav. A.6.1 – Cartografia Storica: 17'8 – 1805 Kriegskarte;
- Tav. A.6.2 – Cartografia Storica: 1850 – 18'0 I.G.M.;
- Tav. A.6.3 – Cartografia Storica: 18'0 – 1'24 I.G.M.;
- Tav. A.6.4 – Cartografia Storica: 1'50 – 1'70 I.G.M.;
- Tav. A.7 – Inquadramento competenze gestionali specchi acquei;
- Tav. A.8 – Corografia Generale: Quadro d'unione Schede di Rilievo;
- Tav. A.9 – Repertorio degli ambiti di rilievo – Tavole di Rilievo Elementi Stato di Fatto;
- Tav. A.10 – Repertorio degli ambiti di rilievo – Schedatura Casoni e Cavane Scale varie.

ELABORATI GRAFICI DI VARIANTE:

- Tav. E.1 – Corografia generale: Individuazione Ambito di Variante su C.T.R. Scale Varie;
- Tav. E.2.a Zonizzazione P.I. Vigente;
- Tav. E.2.b – Individuazione Ambito di Variante su Zonizzazione P.I.;
- Tav. E.3.a Zonizzazione P.I. Vigente;
- Tav. E.3.b – Individuazione Ambito di Variante su Zonizzazione P.I..

DOCUMENTI:

- R.0 – Relazione Tecnica;
- R.1 – Variante alle N.T.O.;
- R.1.a – Allegato n. 1 alle N.T.O.: Sussidi operativi per gli interventi sui casoni;
- R.2 – Rapporto Ambientale finalizzato alla verifica di assoggettabilità VAS;
- R.3 - Valutazione di Incidenza Ambientale;
- R.4 - Valutazione di Compatibilità Idraulica.

Dato atto che si è provveduto alla trasmissione, alla competente struttura regionale, della relazione di Valutazione di Compatibilità Idraulica prevista dalla D.G.R.V. n. 2948 del 06/10/2009;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, pervenuto al protocollo comunale in data 01/12/2023, prot. n. 46123;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 4 della L.R.V. n. 11/2004, la presente variante è soggetta a verifica di assoggettabilità a VAS;

Precisato sin d'ora che, in sede di approvazione della variante urbanistica descritta, verranno recepite le eventuali prescrizioni che dovessero pervenire da altri Enti;

Vista la L.R.V. n. 11/2004 e s.m.i.;

Dato atto che l'argomento è stato sottoposto all'esame della competente 2ª Commissione Consiliare in data 16.01.2024;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Politiche Territoriali e Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla presente proposta di deliberazione;

Con voti unanimi, favorevoli, espressi per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di adottare, ai sensi dall'art. 18 della L.R.V. n. 11/2004, la "Variante al Piano degli Interventi per l'ambito dei Casoni Lagunari" - Variante n. 24 al P.I., depositata agli atti del Settore Politiche Territoriali e Sviluppo Economico, in data 21/06/2023, prot. n. 24888, e composta dai seguenti elaborati, parte integrante della presente deliberazione anche se qui non materialmente allegati:

ELABORATI GRAFICI DI ANALISI:

Tav. A.1 – Programmazione e pianificazione di livello superiore: P.T.R.C.;

Tav. A.2 – Programmazione e pianificazione di livello superiore: P.T.C.P.;

Tav. A.3.1 – Programmazione e pianificazione di livello superiore: P.G.R.A. – Altezze idriche;

Tav. A.3.2 – Programmazione e pianificazione di livello superiore: P.G.R.A. – Rischio idraulico;

Tav. A.3.3 – Programmazione e pianificazione di livello superiore: P.G.R.A. – Pericolosità idraulica;

Tav. A.4 – Programmazione e pianificazione comunale: P.R.G.;

Tav. A.5.1 – Programmazione e pianificazione comunale: P.A.T. – Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale;

Tav. A.5.2 – Programmazione e pianificazione comunale: P.A.T. – Carta delle Invarianti;

Tav. A.5.3 – Programmazione e pianificazione comunale: P.A.T. – Carta delle Fragilità;

Tav. A.5.4 – Programmazione e pianificazione comunale: P.A.T. – Carta delle Trasformabilità;

Tav. A.6.1 – Cartografia Storica: 17'8 – 1805 Kriegskarte;

Tav. A.6.2 – Cartografia Storica: 1850 – 18'0 I.G.M.;

Tav. A.6.3 – Cartografia Storica: 18'0 – 1'24 I.G.M.;

Tav. A.6.4 – Cartografia Storica: 1'50 – 1'70 I.G.M.;

Tav. A.7 – Inquadramento competenze gestionali specchi acquei;

Tav. A.8 – Corografia Generale: Quadro d'unione Schede di Rilievo;

Tav. A.9 – Repertorio degli ambiti di rilievo – Tavole di Rilievo Elementi Stato di Fatto;

Tav. A.10 – Repertorio degli ambiti di rilievo – Schedatura Casoni e Cavane Scale varie.

ELABORATI GRAFICI DI VARIANTE:

Tav. E.1 – Corografia generale: Individuazione Ambito di Variante su C.T.R. Scale Varie;
Tav. E.2.a Zonizzazione P.I. Vigente;
Tav. E.2.b – Individuazione Ambito di Variante su Zonizzazione P.I.;
Tav. E.3.a Zonizzazione P.I. Vigente;
Tav. E.3.b – Individuazione Ambito di Variante su Zonizzazione P.I..

DOCUMENTI:

R.0 – Relazione Tecnica;
R.1 – Variante alle N.T.O.;
R.1.a – Allegato n. 1 alle N.T.O.: Sussidi operativi per gli interventi sui casoni;
R.2 – Rapporto Ambientale finalizzato alla verifica di assoggettabilità VAS;
R.3 - Valutazione di Incidenza Ambientale;
R.4 - Valutazione di Compatibilità Idraulica.

2. di dare atto che dalla data di adozione della presente variante si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R.V. del 23.04.2004, n. 11 e s.m.i.;
3. di dare atto che in sede di approvazione della suddetta variante urbanistica verranno recepite le eventuali prescrizioni che giungessero a seguito dei pareri richiesti e richiamati nelle premesse;
4. di dare mandato al Dirigente del Settore Politiche Territoriali e Sviluppo Economico affinché provveda a tutti gli adempimenti amministrativi previsti per pervenire all'approvazione della variante secondo le modalità previste dall'art. 18 della L.R.V. n. 11/2004.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 16**

Ufficio Proponente: **Ufficio Politiche Territoriali e Sviluppo Economico**

Oggetto: **VARIANTE N. 24 AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER L'AMBITO DEI CASONI LAGUNARI. ADOZIONE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Politiche Territoriali e Sviluppo Economico)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/01/2024

Il Responsabile di Settore
Vania Peretto

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere non necessario

Data 12/01/2024

Responsabile del Servizio Finanziario
Gianni Tonello

Del che si è redatto il presente verbale che viene come appresso sottoscritto con firma digitale.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Trevisan Elisa

IL SEGRETARIO COMUNALE

Pavan Dott.ssa Patrizia

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Caorle. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Trevisan Elisa in data 24/01/2024

PAVAN PATRIZIA in data 24/01/2024